



COMUNICATO STAMPA

MONTEROTONDO FILM FESTIVAL
QUINTA EDIZIONE
5 OTTOBRE - 13 DICEMBRE 2025
CineMancini - Monterotondo (Roma)



Dopo il successo delle passate edizioni, dal **5 ottobre al 13 dicembre 2026** torna il **Monterotondo Film Festival (MFF)**, il progetto culturale del **CineMancini**, realizzato con il sostegno del **Comune di Monterotondo** e dell'**ICM - Istituzione Culturale Monterotondo**, sotto la direzione artistica del critico cinematografico e giornalista **Franco Montini**.

Per la quarta edizione, il MFF propone **9 serate (tutti i lunedì)** in cui il pubblico potrà assistere alla proiezione di film italiani in concorso - selezionati tra le migliori uscite del 2026 - alla **presenza di registi, attori e sceneggiatori, protagonisti degli incontri** che seguiranno ogni visione.

Mercoledì 9 dicembre è previsto il decimo appuntamento, con la proiezione di una pellicola (fuori concorso) e il tributo speciale a un

artista che incarna il volto dei sogni più audaci, con il “**Premio CineMancini - Artista dei Sogni**”.

La **serata conclusiva** del festival, in programma il **13 dicembre**, prevede la **presenza in sala dei vincitori** del festival, decretati da una giuria popolare di oltre 80 spettatori, per il ritiro dei diversi premi: Miglior Film e Regia, Miglior Attore e Attrice, Film Rivelazione e Attore e Attrice Rivelazione.

È nella natura del Festival da sempre di privilegiare un cinema capace di raccontare storie che ci riguardano anche come collettività e di leggere la realtà che ci circonda, di farsene specchio e insieme interrogativo.

E anche questa edizione possiede una precisa caratteristica identitaria: uno sguardo attento sulle nostre città, sulle contraddizioni più vive, sugli spazi contesi e sulle vite che le abitano.

A partire dai primi tre film che il Festival propone, diversissimi per tono e registro, eppure accomunati da questa stessa urgenza narrativa.

Dov'è la fiesta? di **Niccolò Gentili** prende una notte di caos romano – un'auto rubata, un amore ancora da definire tra mille incertezze – e la trasforma in una commedia brillante e ben scritta, capace di osservare con leggerezza e ironia i riti, le fragilità e le contraddizioni di una generazione alle prese con il proprio futuro sentimentale.

Piccolo miracolo di **Guido Chiesa**, tratto dal romanzo *La grazia del demolitore* di Fabio Bartolomei, porta invece sullo schermo il volto più duro e concreto della Capitale, quello della speculazione edilizia e degli sfratti, raccontato attraverso l'incontro tra un giovane erede di un impero immobiliare, chiamato a dimostrare il proprio valore, e la donna determinata a difendere la propria casa fino in fondo.

Un tema che abbiamo scelto di approfondire dal vivo, portando in sala, insieme al film, il presidente di Nonna Roma e un'attivista di Spin Time, per confrontarci con il pubblico su fondi immobiliari, emergenza abitativa ed esperienze di autogestione degli spazi sociali.

Nessun dolore di **Gianni Amelio** completa idealmente questo percorso: un evento improvviso e un senso di colpa mai davvero elaborato spingono un uomo abituato alla solitudine ad aprire, quasi senza accorgersene, la propria vita e la propria casa a chi una casa non ce l'ha.

Tre film, tre storie diverse, e una stessa domanda che attraversa l'intera prima terzina di film: a chi appartiene, oggi, lo spazio in cui viviamo?

Il Monterotondo Film Festival è molto più di una rassegna cinematografica: vuole essere un **atto politico**, un progetto culturale e civile che, attraverso il cinema, prova a **generare pensiero critico condiviso** e a costruire **comunità**.

Dal **2021**, dopo anni di chiusura, **il CineMancini è diventato una delle anime più vive e parteciate dell'intera comunità**, grazie a una proposta di **cinema d'autore accessibile a tutti**, capace di coinvolgere un pubblico vasto e trasversale. Generando così, anno dopo anno, anche grazie alla affezionata comunità di spettatori e partecipanti al Festival, un vero luogo di accoglienza, confronto, conoscenza e approfondimento.

Le scorse edizioni hanno registrato una crescente partecipazione ogni anno tra pubblico e addetti ai lavori e una straordinaria partecipazione nell'edizione del 2025 con

- oltre **2000 spettatori**
- più di **80 membri nella giuria popolare**

Il pubblico ha accolto con entusiasmo la possibilità di **incontrare da vicino i protagonisti del cinema italiano** e di confrontarsi, in sala, su temi centrali quali **immigrazione, dipendenza, carcere, adozione, crisi familiare, mafia e guerra**.

In questa direzione, il festival fa sintesi della **missione sociale delle due cooperative Folias e Il Pungiglione**, promotrici delle attività e della programmazione del CineMancini, che vedono nel festival uno strumento concreto per fondare e animare uno spazio fisico di incontro e confronto, nel quale scambiare liberamente idee e riflettere sulle questioni più urgenti della contemporaneità.

Nel corso delle sue prime edizioni, il MFF ha ospitato alcune delle **voci più autorevoli del panorama cinematografico italiano**, tra cui:

- **registi:**

Matteo Garrone, Gianni Amelio, Pupi Avati, Paolo Virzì, Nanni Moretti, Francesca Comencini, Micaela Ramazzotti, Margherita Vicario, Neri Marcoré, Kasia Smutniak, Michele Placido, Kim Rossi Stuart, Gianni Di Gregorio, Riccardo Milani, Chiara Bondì, Isabel Achával, Edoardo De Angelis, Alessandro Bardani, Niccolò Falsetti, Simone Bozzelli, Margherita Ferri, Laura Luchetti, Fulvio Risuleo, Alessandro Marzullo, Stefano Chiantini, Fabio Grassadonia, Antonio Piazza, Marco Amenta, Leonardo Di Costanzo, Giuseppe Piccioni, Paolo Strippoli, Mario Martone, Alessandro Aronadio, Vincenzo Alfieri, Gianni Di Gregorio

attori e attrici:

Edoardo Leo, Fabrizio Bentivoglio, Alessandro Sperduti, Romana Maggiora Vergano, Sergio Castellitto, Valerio Lundini, Rose Aste, Samuele Carrino, Edoardo Pesce, Sara Serraiocco, Viola Sofia Betti, Yile Yara Vianello, Leonardo Maltese, Sara Mafodda, Aurora Giovinazzo, Andrea Fuorto, Demetra Bellina, Renata Malinconico, Federico cesari

sceneggiatori:

Francesco Piccolo, Francesco Turbanti.

Il festival si aprirà con una selezione di **tre film italiani di grande rilievo**, usciti tra la primavera e l'estate 2025, alcuni dei quali presentati al Festival di Venezia. Ogni proiezione sarà accompagnata da un incontro con il/la regista presente in sala. Di seguito, il calendario delle prime cinque serate:

5 ottobre: *Dov'è la fiesta?* - **ospite in sala il regista, Niccolò Gentili**

12 ottobre: *Piccolo miracolo* - **ospiti in sala il regista, Guido Chiesa, la sceneggiatrice Nicoletta Micheli, Alberto Campailla - Presidente Ass. Nonna Roma e Giovanna Cavallo - attivista Spin Time**

19 ottobre: *Nessun dolore* - **ospite in sala il regista, Gianni Amelio**

Come è già capitato nelle precedenti edizioni, gli incontri del Festival possono rivelare sorprese e ospiti che fanno parte del cast dei film.

Gli appuntamenti e gli ospiti successivi saranno annunciati entro fine ottobre.

Per scoprire tutte le attività del Cinema Mancini e consultare il programma del Festival:
<https://www.cinemancini.it/monterotondo-film-festival/>

Per info e contatti stampa:

Michela La Perna - michelalaperna@gmail.com